



**Tenere lezioni all'aperto non è una trovata, ma un'idea straordinaria per coinvolgere la gente e dimostrare che voi, per studiare, fate dei sacrifici: questa è la vostra vittoria**

Dario Fo, Aula Magna Università Statale di Milano, 29 ottobre

## Facciamo l'ipotesi

che ci sia un partito al potere, **un partito dominante**, il quale (...) non vuole fare la marcia su Roma e trasformare l'aula in un alloggio per manipoli; ma vuole istituire, senza parere, una larvata dittatura. Allora, che cosa fare per **impadronirsi** delle scuole e per trasformare le scuole di Stato in scuole di partito? Si accorge che le scuole di Stato hanno il difetto di essere imparziali.

**C'è una certa resistenza;** in quelle scuole c'è sempre, perfino sotto il fascismo c'è stata. Allora il partito dominante (...) comincia a trascurare le scuole pubbliche, a screditarle, a impoverirle. Lascia che si anemizzino e comincia a favorire le scuole private (...). Bisogna tenere d'occhio i cuochi di questa bassa cucina. **L'operazione è rovinare le scuole.** Lasciare che vadano in malora. Impoverire i loro bilanci. Ignorare i loro bisogni. Attenuare la sorveglianza e il controllo sulle scuole private. Non controllarne la serietà. Lasciare che gli esami siano burlette. **Dare alle scuole private denaro pubblico.** Questo è il punto. Dare alle scuole private denaro pubblico.